

**L'INTERVISTA.** Il tecnico del Genoa non è soddisfatto: invoca rinforzi per non soffrire

**Carta d'identità**  
 Francesco Scoglio è nato 53 anni fa a Liperi, il 2 maggio 1941. Dopo aver guidato per due stagioni il Genoa, venne chiamato a Messina, per sostituire un altro «predicatore» della zona quale Gigi Malfredi. Insegnante di educazione fisica, laureato col massimo dei voti in pedagogia, Scoglio vanta un buon passato nell'atletica leggera come mezzofondista. È sposato (la moglie, Brigida, è una pittrice tedesca) e ha quattro figli. Ha l'hobby della pesca, ama la musica classica e suona il pianoforte. Sulla panchina del Genoa è tornato lo scorso anno, a metà stagione, riaddestando una situazione che sembrava ormai compromessa. Questo, per lui e per il Genoa, potrebbe essere l'anno del riscatto.



Franco Scoglio è tornato ad allenare il Genoa dopo quattro anni di «divorzio»

Pastore

**Roberto Baggio**  
 Smentite le fucilate ai cronisti

■ BUENOS AIRES. Dopo una giornata trascorsa in Cile, dove ha presenziato ad una iniziativa promozionale di un suo sponsor italiano, ieri Roberto Baggio è tornato nella sua tenuta agricola di Rivera, a 600 chilometri al sudovest di Buenos Aires. Secondo quanto si è appreso, il calciatore resterà nella fattoria fino al 9 agosto prossimo proseguendo le battute di caccia a cui si è dedicato fin dal suo arrivo una settimana fa. Non mancano però le fonti che sostengono che, prima del suo rientro in Italia, Baggio possa lasciare il suo «buen retro» per una puntata a Buenos Aires, dove terrebbe una conferenza stampa. Il quotidiano «Clarín», che martedì aveva accennato a spari «intimidatori» nei confronti dei giornalisti che stazionano nei pressi della fattoria (una storia che Baggio ha smentito ridendo in Cile), ha ieri precisato: «Va chiarito che il calciatore non ha mai attaccato gli esponenti della stampa. E sì, invece certo che si sono ascoltati degli spari. Ma nulla faceva supporre che fos-



Roberto Baggio

sero diretti verso il luogo dove si trovavano i giornalisti. Nessuna replica, dunque, di quanto era accaduto, con Maradona protagonista, qualche mese fa, quando alcuni giornalisti argentini furono presi di mira dal fucile dell'ex-giocatore del Napoli.  
 Baggio, lo ricordiamo, durante l'«appanazione» di Santiago, è ritornato con il pensiero ai campionati del mondo di calcio. «Usa '94 - ha detto - rimarrà negli annali non perché a vincere è stato il Brasile o perché a decidere la finalissima sono stati i rigori ma per l'uccisione di Andres Escobar, il giocatore della Colombia autore dell'autorete nel match contro gli Stati Uniti. Un avvenimento incredibile, agghiacciante che lascerà per sempre il segno sui quei campionati». Quanto alla finalissima decisa ai rigori, Roberto Baggio ha detto: «Dunga e soci hanno meritato di vincere i campionati del mondo ed è giusto che Romano sia stato eletto il miglior giocatore di Usa '94. Però perdere un mondiale ai rigori fa rabbia e, soprattutto, è un'ingiustizia. Non è possibile che formazioni che hanno lavorato sodo per tre o quattro anni vengano poi sconfitte così, per un banalissimo errore».

**L'inquieta estate di Scoglio**

L'inquieta estate di Franco Scoglio. Il tecnico del Genoa non è soddisfatto: dal calcio-mercato si aspettava un Genoa competitivo e invece è costretto a fare i conti, come dice lui, «con una squadra che non potrà sognare».

**Memorial Brera: la Cremonese batte la Roma ai calci di rigore**

Esordio con sconfitta per la Roma al Memorial Gianni Brera. La squadra di Mazzoni è stata sconfitta per 4 a 3 (1 a 1) dalla Cremonese dopo i calci di rigore. Mazzoni a secco di stranieri, presenta in campo l'inedita coppia di attaccanti Totti-Muzzi in attesa dei due fuoriclasse Balbo e Fonseca. Formazione rimaneggiata, desta qualche curiosità la presenza dei nuovi acquisti italiani: Annoni, Moriero e Statuto. Capitan Giannini al solito posto, a dirigere il centrocampo. L'incontro comincia subito male per i giallorossi che si fanno infilare dopo un'indisposizione difensiva dal mobile Chiesa al 16' del primo tempo: uno a zero per la Cremonese. La Roma non riesce a cambiare passo, non trova soluzioni in fase offensiva ed è il solo Statuto, uno dei migliori in campo, a cercare la porta avversaria al 37'. Cresce la Roma negli ultimi minuti del primo tempo. Una buona triangolazione a centrocampo permette a Totti di servire in profondità Cappioli che spreca la possibile palla del pareggio. Finisce il primo tempo tra gli sbadigli degli spettatori che, forse, si aspettavano qualcosa di più. Nella ripresa è ancora la Roma a prendere in mano le redini del gioco, ma senza riuscire a cambiare passo. Il gol del pareggio nasce da un cross di Statuto: palla a Moriero che non sfrutta subito l'occasione offertagli dall'ex uditore: gran tiro e respinta d'istinto di Turci, ma il portiere grigliorosso non riesce a trattenere. Palla ancora tra i piedi di Moriero che insacca. Non accade più nulla nei minuti che mancano alla fine della partita. Molta confusione nelle file giallorosse, mentre la Cremonese ha dimostrato di essere una squadra in crescita con alcuni elementi di tutto rispetto.  
 I rigori hanno regalato la finale del Memorial Brera alla Cremonese. Il punteggio del rigori è stato di 3 a 2 per i grigliorossi. La finale si svolgerà il 6 agosto a Mezzana tra la Cremonese e il Panathinaikos che ieri sera ha battuto il Genoa per 1 a 0. Ha segnato Vazeja al 38' del primo tempo.

Van Basten e Romario è uno dei più forti del mondo.  
 Skuhravy ha puntato i piedi per restare: le polemiche estive sono archiviate o ci sono ancora dei problemi?

Tomas è straordinario. Chiaramente, se è un Tomas motivato, e a mio giudizio dovrebbe esserlo: è voluto rimanere a Genova a tutti i costi, bene, ora deve dimostrare con i fatti che la società ha fatto bene a fidarsi delle sue promesse. Tomas negli ultimi due anni ha avuto molti problemi di natura fisica. Quest'anno sta facendo una buona preparazione e potrebbe rivelarsi uno degli uomini della stagione.

Padovano: resta o finirà all'estero, magari in Spagna all'Atletico Madrid?

Devo valutarlo bene. È uno degli attaccanti italiani che negli ultimi quattro anni ha segnato di più. Fare gol nel nostro campionato è importante.

La grande novità nel calcio italiano è rappresentata dalla Keenwood, per la prima volta sponsor di una squadra di calcio. Il mercato giapponese per la prima volta si avvicina al calcio italiano, e quindi al Genoa, portando in Italia un giocatore come Kazu Miura. Come giudica tutto ciò?

È importante che i nipponici si siano avvicinati al nostro calcio, ma voglio fare una precisazione. Gli affari sono una cosa, il calcio un'altra. Io spero che Miura dimostri di essere all'altezza del nostro

campionato, perché è un ragazzo generoso e volenteroso, ma il posto da titolare dovrà conquistarselo.

Uno sguardo al prossimo campionato: chi sarà la sorpresa? Dico due nomi: Cremonese e Torino. I primi mi sono simpatici e i granata hanno gli uomini per giocare un buon calcio.

Bianchi e Zeman sono i nuovi allenatori di Inter e Lazio: come giudica questi due tecnici?

Mi fa piacere parlare di Bianchi e Zeman. Sa, se parlo di qualcuno è perché ne ho stima, altrimenti lascio perdere. Bianchi e Zeman sono due allenatori in gamba. Sono i veri «colpi» di Inter e Lazio.

Che campionato sarà per le altre?

Vedo molto bene la Juventus e poi un augurio a Carletto Mazzoni, sarò molto contento per lui se la squadra andrà bene. A Mazzoni sono molto attaccato.

Qual è il suo giudizio sul mondiale?

Lasciamo stare, è da dimenticare. Non riesco a capire perché abbiano detto che sia stato spettacolare: per me non si giocava così male dal mondiale messicano del 1970.

Un'ultima battuta su Roberto Baggio, croce e delizia degli italiani...

Non è Maradona e non è Platini. È solo Baggio. Di lui bisogna accettare pregi e difetti. Ma lasciamo stare i confronti con Maradona e Platini: quei due erano fuoriclasse autentici.

**MAURIZIO COLANTONI**

■ BORGIO VALSUGANA. Il Trentino è il quartier generale del Genoa. Franco Scoglio ha scelto Borgo Valsugana per il ritiro pre-campionato. Un paesino tranquillo, ideale l'atmosfera per trovare la giusta concentrazione indispensabile per disputare un buon campionato di serie A. Il posto giusto, questo, per sopperire alla vita, eppure Scoglio sembra piuttosto arrabbiato. Il professore non è soddisfatto della campagna acquisti: avrebbe voluto almeno portare a Genova un forte centrocampista; i giocatori sono contati; problemi di cessioni hanno impedito alla società di pescare ulteriormente sul mercato, almeno fino a questo momento.

Scoglio, com'è il Genoa di quest'anno?  
 Per quanto riguarda l'attuale Genoa, posso dire, che è una buona squadra con la quale si potrebbe prevedere un campionato dal nono all'undicesimo posto. Chiaramente, è una squadra che ha delle carenze a centrocampo. Quattro uomini sono pochi per affrontare

il campionato. A questo punto diventa indispensabile tornare sul mercato...

Il Genoa che avevamo in mente è ancora un sogno. Intanto stiamo per cedere giocatori importanti. Come il rumeno Petrescu. È un bel giocatore, bravo sul piano tattico e un gran professionista, ma esigenze di bilancio, oltre a quelle tecniche, sono più importanti del sentimento. In lista d'attesa ci sono giocatori di valore come Nappi e Ciocci. Non rientrano nel mio disegno tattico, nelle mie idee. Una volta realizzate queste cessioni si potrà acquistare e allora sarà forse possibile vedere il Genoa che avevamo progettato.

È questo avverrà?  
 In questo momento non sono in grado di dire che tipo di squadra sarà. Posso solo ripetere che se la squadra dovesse essere questa, il Genoa sarebbe senz'altro inferiore a molte squadre. Solo la difesa mi fa stare tranquillo. Ma se dovessero arrivare un uomo un centro-

campista di grande qualità, potremmo arrivare alle spalle di chi si qualificherà in Coppa Uefa. Con un attaccante da dieci-quindici gol, potremmo essere la mina vagante del campionato. Tollo il Milan, potremmo giocare alla pari con tutte le altre squadre della

media-alta classifica. Però ora siamo nel campo dei «se» e «e se» non fanno storia.  
 Quanto rimpiange il mancato arrivo di Klinsmann?  
 Klinsmann appartiene al passato. Io ho grande attaccante nella mia squadra, Skuhravy, che insieme a

144-222901  
**NUDE e CRUDE**  
 Le notizie di Popolare Network, in tutta Italia, 24 ore su 24.

Da 20 anni l'informazione indipendente di RP attraversa l'etere: prima quello di Milano, poi, grazie al Network, quello di mezza Italia. Oggi, dove si ferma l'etere corriamo sul filo. Chi non riceve le frequenze del Network o si è perso un notiziario, può infatti telefonare al 144-222901 ed ascoltare tutte le notizie, aggiornate, 24 ore su 24.

Il servizio costa L. 635 al minuto più IVA  
**Radio Popolare**

**la città nuova**  
 rivista di cultura politica

Anno IX - Numero 3/1994

**Il Comune fra democrazia ed efficienza**  
 Un confronto a più voci: Paolo Frascani - Alfonso Masucci - Mauro Volpi - Massimo Villone - Pasquale Cinello; opinioni di Sindaci: Antonio Bassolino, Massimo Cacciari, Valentino Castellani

**Osservatorio**  
 Guido D'Agostino - Maurizio Mandolini - Riccardo Vigilante *Voto di svolta: a destra; Giorgio Napolitano Governo e opposizione nel sistema maggioritario; Mariano D'Antonio «Ripresina» squilibrata; Francesco De Martino Un «nuovo» ricorrente: fondi pubblici per la scuola privata; Massimo Galluppi Bosnia 1994*

**Rassegne**  
 Gaetano Arfé *Essere degni di Matteotti*; Eugenio Mazzarella *Geofilosofia dell'Europa*; Fiorella Romano *La Biblioteca civica «Raffaello Arfé»*; Assunta De Crescenzo *Cent'anni di riviste*

**Gaetano Macchiaroli Editore**

**UMBRIA LAGO TRASIMENO**  
**VILLAGGIO TURISTICO "CERQUESTRA"**  
 MONTE DEL LAGO - 075/8400100

**VACANZE VERDI**

In posizione panoramica con vista sul lago Trasimeno. Immerso tra le verdi colline coltivate ad ulivi con bosco all'interno, il villaggio offre 10 chalets, 28 bungalows di nuova costruzione in muratura e 60 piazzole per campeggio. Il villaggio è dotato di market, bar, lavanderia stireria, noleggio biciclette, animazione organizzata, kindergarden, attività, ristorante a 50 mt. Per chi ama nuotare o fare sport acquatici, può trovare a 50 mt. dal villaggio la spiaggia «Albala» dotata di ogni comfort e attrezzature.

Una volta arrivati al Trasimeno potrete programmare una serie di comode escursioni. Nel raggio di un centinaio di Km avete il 20% del patrimonio artistico mondiale:  
 Milano km. 400 - Firenze km 130 - Roma km 180 - Napoli km 350 - Perugia km 20  
 Assisi km 45 - Gubbio km 60 - Spoleto km 80 - Orvieto km 40 - Todi km 50 - Cortona km 20  
 Siena km 80 - Arezzo km 50 - Urbino km 120 - Volterra km 120 - Tarquinia km 120

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Tel. 075/8400100 - Fax 075/8400173 - GESTIONE Aurora Coop